



## *Al Ministro dell'Interno*

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il precedente decreto in data 24 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato differito al 31 marzo 2015;

VISTA la richiesta, in data 9 marzo 2015, dell'Unione delle Province d'Italia (U.P.I.) di ulteriore differimento del predetto termine per tutti gli enti locali;

CONSIDERATO che i comuni in sede di predisposizione dei bilanci di previsione per l'anno 2015 non dispongono ancora in maniera completa di dati certi, sia in ordine alle risorse finanziarie disponibili a valere sul fondo di solidarietà comunale 2015, che per la ridefinizione degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015, di cui alla recente intesa del 19 febbraio 2015 sancita in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

RITENUTO pertanto necessario e urgente differire ulteriormente, per i suddetti motivi, il termine della deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

ACQUISITO il parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 12 marzo 2015, previa intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Articolo unico  
(Ulteriore differimento del termine per la deliberazione  
del bilancio di previsione 2015 degli enti locali)

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 marzo al 31 maggio 2015.

Roma, 16 MAR. 2015

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Alfano



B  
h